

**FESTIVAL
A FIUGGI**

Dal 21 al 28 luglio
pellicole, incontri
e concerti dedicati
a grandi e piccini

Cinema, un affare di famiglia

*La direttrice artistica Mussi Bollini:
«Grazie ai film nasce il dialogo»*

DI TIZIANA LUPI

«**N**onostante la carenza economica, che si sente più degli altri anni, e il fatto di non avere avuto un euro da nessuno, anche stavolta siamo riusciti a mettere in piedi una bellissima manifestazione»: Mussi Bollini, direttore artistico del Fiuggi Family Festival, di scena dal 21 al 28 luglio, non nasconde l'entusiasmo per la ricchezza del programma che, per la sesta volta, vedrà la cittadina del Frusinate trasformarsi in un vero e proprio punto di incontro per le famiglie. Tra di loro ma, anche, tra i componenti degli stessi nuclei familiari, ai quali, aggiunge la Bollini, «regaliamo un momento di dialogo». Il sottotitolo del FFF è: «Una festa con il cinema intorno».

Sì perché un film o, persino, un cartone animato possono diventare lo spunto per un confronto che, nella vita quotidiana, viene sempre rimandato spesso solo per mancanza di tempo. Quest'anno avremo proiezioni dal primo pomeriggio fino a mezzanotte. L'offerta di film, che arrivano dai vari concorsi cinematografici, è davvero ricca. E si tratta di prodotti che hanno sempre a che fare con le tematiche familiari o, più in generale, con i rapporti tra le persone.

Sono film italiani?

Non solo, arrivano da tutto il mondo. Mi viene in mente, solo per citarne uno, *Touch of the light*, che racconta la storia di un ragazzo cinese cieco che diventa musicista.

Il FFF non è solo cinema. Cos'altro avete in serbo per chi verrà a Fiuggi? Abbiamo spettacolo teatrale e incontri su temi relativi alla famiglia. Un evento a cui tengo molto è il concerto di Franco Fasano intitolato *Da fratello e fratello*. Infine ogni mattina, grazie al supporto del Club Alpino Italiano, sarà possibile avventurarsi sugli itinerari de «Il cammino delle Abbazie, da Subiaco a Montecassino, sulle orme di San Benedetto», un percorso a piedi in nove tappe per ripercorrere il viaggio intrapreso dal Santo patrono d'Europa tra il 525 e il 529. Tra gli ospiti d'onore avremo il vicedirettore di Radio Rai Sergio Valzania e Davide Riondino.

Quali e quante sono le famiglie che partecipano al FFF?

Sono tante, per noi funziona molto il passaparola. Chi viene, quasi sempre ritorna e porta con sé gli amici. Poi ci sono le famiglie spinte dalle diverse associazioni a vivere questa settimana un po' particolare. Abbiamo anche nuclei familiari che programmano la loro settimana di vacanza estiva al Fiuggi Family Festival. Penso, ad esempio, a cinque famiglie di Palermo che, ogni anno, arrivano puntuali all'appuntamento. Per molti il FFF rappresenta un momento per ritrovarsi e per parlare. Perché purtroppo, sui giornali e in televisione, di famiglia e di infanzia si discute solo in termini problematici. Le faccio un esempio: il programma *SOS Tata* è molto carino e fatto bene. Ma di che parla? Di genitori che non sanno come gestire i figli e di una baby sitter che offre ricette di buon senso. Quello che mol-



Mussi Bollini

ti genitori non sanno più usare. **Di chi è la responsabilità di tutto questo?**

Di tanti, anche della politica. La famiglia è una cellula importante della società e i governanti devono capirlo anche perché rappresenta uno dei maggiori ammortizzatori sociali. Se si cominciasse a investire e a lavorare sulla famiglia, molti problemi si risolverebbero più facilmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGRAMMA

DA «VITA DI PI» AI CLASSICI DISNEY E ANCHE IL TEATRO COI BIMBI DISABILI

Film recenti, usciti nelle sale non prima di Natale 2012, e centrati sui rapporti tra le persone. Sono quelli in cartellone al 6° FFF tra i quali figurano, tra gli altri, «Bianca come il latte rosso come il sangue» di Giacomo Campiotti, «Il figlio dell'altra» di Lorraine Lévy, «Un giorno devi andare» di Giorgio Diritti, «Il sole dentro» di Paolo Bianchini e «Vita di P» di Ang Lee. Tra i titoli più interessanti troviamo anche «L'anima attesa» di Edoardo Winspeare, sull'eredità spirituale di don Tonino Bello, e il documentario «Bells of Europe», realizzato dal Centro Televisivo Vaticano e da Rai Cinema. Per i più piccoli, ci sono i film di animazione: «The Croods», «Ribelle», «The Brave», «Le avventure di Zafra» e «Ralph Spaccatutto». Ad inaugurare il Festival sarà lo spettacolo teatrale «C'era una volta», realizzato interamente da bambini disabili in collaborazione con l'Unitali. Accanto alle offerte di sport, musica, gastronomia e libri, ci sarà anche il concorso europeo di cortometraggi sulle città termali storiche europee, giudicati da una giuria presieduta da Alberto Contri, presidente di Pubblicità e Progresso. **T. Lup.**